



Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro"

Scuole Statali: dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via R. Salerno, 277 – 88065 GUARDAVALLE

0967/828084 Fax 0967/8286

<http://www.icguardavalle.gov.it/>

Mail : czic82300p@istruzione.it - **PEC** :

czic82300p@pec.istruzione.it



Prot.n. 1694

Guardavalle 26/09/2017

- Ø Ai Docenti
- Ø Ai Collaboratori scolastici
- Ø AI D.S.G.A

Oggetto: Organizzazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni. Vigilanza.

Premesso che:

- l'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile (ad esempio nel caso di servizio di scuolabus). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.
- La responsabilità per la cosiddetta culpa in vigilando deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:
 - risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
 - dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.
 - Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.
 - L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

Per consentire una maggiore sicurezza e vigilanza degli alunni nei delicati momenti di ingresso e uscita dalle lezioni, i docenti e i collaboratori scolastici si atterranno alle seguenti disposizioni organizzative, riguardanti le fasi di ingresso e di uscita degli alunni.

- Nel dialogo con la famiglia gli insegnanti favoriranno l'interiorizzazione delle regole di ingresso e uscita da parte dei genitori, scoraggiando atteggiamenti di eccessiva protezione dei figli che si evidenziano con l'accompagnamento nelle aule e la continua richiesta di colloqui con gli insegnanti, che sarà rimandata negli orari di ricevimento concordati o con specifici appuntamenti stabiliti con il Dirigente scolastico. I genitori potranno utilizzare la forma scritta sul quaderno o diario per eventuali comunicazioni necessarie nel quotidiano.
- I collaboratori scolastici in servizio alle porte d'ingresso sorveglieranno che gli allievi raggiungano la postazione di accoglienza o le classi. In caso di ritardo degli insegnanti avvertiranno subito l'ufficio di segreteria, i responsabili di plesso e/o i Collaboratori del Dirigente che accerteranno il motivo del ritardo predisponendo, all'occorrenza, le sostituzioni. Nel frattempo gli allievi saranno sorvegliati dai collaboratori scolastici.

- Gli alunni eccezionalmente in ritardo vengono presi in carico dai collaboratori scolastici che li sorvegliano fino al raggiungimento dell'aula. I docenti esercitano un controllo sui ritardi segnalando quelli abituali ai responsabili di plesso e/o al Collaboratore del Dirigente scolastico e operando una analisi delle cause ed un eventuale colloquio con le famiglie.
- I docenti eccezionalmente in ritardo hanno l'obbligo di comunicarlo telefonicamente per poter predisporre la vigilanza degli alunni.

USCITA

I docenti dell'ultima ora accompagneranno le classi ordinatamente al portone di uscita dove gli alunni saranno consegnati ai genitori o ai loro delegati, con delega scritta consegnata ai coordinatori di plesso che provvederanno a consegnarla in segreteria.

Le classi si avvieranno verso l'uscita una alla volta senza creare confusione e assembramenti.

I docenti cureranno che la discesa dalle scale avvenga con tranquillità e compostezza minimizzando i rischi.

I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti nella vigilanza della fase di uscita.

Per consentire il deflusso ordinato degli alunni e la loro sicurezza i genitori o i loro delegati attenderanno l'uscita delle classi all'esterno antistante i portoni d'ingresso, evitando di accalcarsi in prossimità degli stessi ed ostacolando così l'uscita ed il deflusso delle classi. Tale norma di buon senso sarà esecutiva in particolar modo nei giorni di pioggia. I genitori o i loro delegati saranno avvertiti dai collaboratori scolastici sulla classe in uscita ed al solo avvistamento a distanza dell'alunno da prelevare potranno avvicinarsi per l'eventuale protezione del bambino con l'ombrello con immediato allontanamento. Tale avvistamento sarà reso possibile dal rispetto della distanza stabilita.

Ai genitori o ai loro delegati non sarà consentito l'accesso nell'Istituto scolastico e tanto meno nelle aule, soprattutto nei giorni di pioggia, per evitare rischi derivanti dai pavimenti e dalle scale resi scivolosi dal calpestio con calzature bagnate. Gli insegnanti sono invitati a favorire l'interiorizzazione di tale norma da parte dei genitori per evitare richieste insistenti e comportamenti talvolta poco razionali.

In caso di ritardo dei genitori o dei delegati i docenti attenderanno negli spazi adiacenti al portone di uscita fino a cinque minuti oltre l'orario previsto. Successivamente consegneranno gli alunni ai collaboratori in servizio scolastici che trasferiranno gli alunni nello spazio antistante l'ingresso, e provvederanno a rintracciare telefonicamente i genitori. In assenza di un contatto con i genitori, dopo venti minuti dall'orario di uscita previsto, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri.

Gli insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 15 minuti dal termine delle lezioni, convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico.

I genitori o i loro delegati avranno cura di non ostruire le uscite con le automobili. I docenti sono invitati a favorire l'interiorizzazione di tali regole da parte degli alunni e dei loro genitori.

Scuolabus

La sentenza della Corte di Cassazione n. 17574/2010 ha ribadito che la responsabilità del personale scolastico si estende alle modalità organizzative relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di discesa e salita dallo scuolabus.

Pertanto, relativamente a tale servizio, gestito dall'Ente locale competente, i collaboratori scolastici avranno cura di:

- verificare che le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato;
- prelevare gli alunni direttamente alla discesa dai mezzi e, al momento dell'uscita da scuola, consegnarli all'autista o all'eventuale accompagnatore presente sul bus. Sono da evitare "zone grigie" nelle quali non risulti chiaro a chi è attribuita la responsabilità sulla vigilanza. Gli alunni

devono sempre passare direttamente dalla responsabilità di un adulto (genitore, autista, accompagnatore) a quella del personale scolastico (docente, collaboratore scolastico) e viceversa.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili.

I responsabili dei plessi verificheranno inoltre che gli scuolabus siano sempre già presenti, fermi nelle piazzole di sosta, al momento dell'uscita degli alunni. In caso ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente il Dirigente scolastico.

USCITA DALL'AULA DURANTE LE LEZIONI

L'uscita dall'aula durante le attività scolastiche è di norma consentita per il tempo strettamente necessario esclusivamente per l'uso dei servizi igienici. Gli alunni saranno autorizzati ad uscire dall'aula uno alla volta (massimo due alla volta se l'insegnante lo ritiene opportuno). Anche durante la permanenza fuori dall'aula gli alunni sono sotto la sorveglianza condivisa degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. A questi ultimi è destinata la sorveglianza dei corridoi e dei servizi igienici e il necessario e dovuto supporto ai disabili.

Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosita FIORENZA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93